

TESTATA: IL MONDO  
DATA: 23 dicembre 2011  
TITOLO: Arriva la banca senza interessi  
CLIENTE: STUDIO LOCONTE

---

SPORTELLI INNOVATIVI DALLA SVEZIA IL MODELLO JAK

## Arriva la banca senza interessi

**L**a banca senza interessi arriva anche in Italia. A tre anni dal lancio dell'associazione Jak Bank Italia ([www.jakitalia.it](http://www.jakitalia.it)), sembra decisamente più vicino l'obiettivo di riprodurre anche nel nostro Paese il modello di finanza non speculativa della svedese Jak Medlemsbank, nata in Danimarca (*nella foto sotto, la sede*) come cooperativa nel 1931, ai tempi della Grande depressione, e poi rilanciata a Stoccolma nel 1965 (la licenza bancaria è arrivata però ufficialmente solo nel 1973). È stato costituito il Comitato promotore della futura Banca popolare Jak Italia, che entro febbraio presenterà alla Consob il prospetto informativo per partire con la raccolta delle adesioni. Una volta raggiunta la soglia minima di legge, pari a 6,3 milioni di euro, il Comitato si scioglierà per chiedere la licenza a Bankitalia e iniziare a operare sul mercato del credito. «È una novità assoluta per il nostro sistema, e le autorità dovranno valutare la compatibilità con le norme esistenti», spiega Stefano Loconte, managing partner di Loconte & Partners, che sta curando come consulente l'intero progetto della nuova banca, in particolare i rapporti con gli organismi di vigilanza, insieme con il commercialista Mauro Bontempelli, che siede nel consiglio direttivo del Comitato.

Tra crisi economica e rubinetti chiusi da parte degli istituti tradizionali, il momento potrebbe essere favorevole per convincere gli italiani a diventare soci di un progetto che rivoluziona il concetto del credito. «Vogliamo rompere gli schemi e uscire dal circolo vizioso degli interessi», racconta Simonetta Morini, una degli 11 membri del Comitato promotore della futura banca (che avrà sede a Milano), guidato dal presidente Enrico Longo. «Se pensiamo alle rate del mutuo, per esempio, sappiamo che soprattutto all'inizio il grosso è rappresentato proprio dagli interessi e non dalla restituzione del prestito. E finisce che la gente è costretta a fare altri debiti». Il meccanismo su cui si basa la Jak Medlemsbank è completamente diverso: i clienti-soci depositano denaro senza ottenere guadagni ma accumulando «punti risparmio», che diventano crediti da utilizzare quando avranno bisogno di un prestito, su cui si pagano solo i costi di gestione (l'1,3% fisso), cioè stipendi dei dipendenti e spese generali, depositando una cauzione del 6%, che viene restituita al rientro dal piano. Di fatto, la banca opera fuori dal mercato finanziario, perché utilizza solo le risorse dei soci. Una bella differenza con le banche tradizionali italiane. *D.S.*

